



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

DECRETO N: 30 del 19 GEN. 2021

Oggetto: FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". CUP B37C19000240001. CIG 78793125F4. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (C.D. "PIANO FRANE").

LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo- Biccari (FG) - Codice ReNDiS 16IR626/G1.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO incarico previa consultazione di due o più operatori economici - di rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi nell'ambito delle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area" - AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

CUP B37C19000240001. CIG ZCD3039E68.

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTA le Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020);

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 2010”, sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato “Codice dei contratti pubblici”;



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

VISTO il D.L. n.76 del 16 Luglio 2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con L. n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 629 del 26.11.2019 si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l'aggiudicazione del Lotto n. 3 in favore dell'offerta dell'RTI con Arkè Ingegneria S.r.l. mandatario con un ribasso del 42,91% sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara.

VISTA la lettera d'incarico sottoscritta in data 28.11.2019;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario con nota trasmessa in data 23/12/2020 ed acquisito al protocollo di questa Struttura, ha richiesto una sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo visti gli esiti degli approfondimenti al progetto preliminare a base di gara svolti e nelle more di procedere a definire le attività di monitoraggio propedeutiche all'acquisizione delle informazioni necessarie per la progettazione definitiva,

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 617 del 12.10.2020 si è provveduto a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione relativa al Lotto n. 3 in favore dell'offerta dell'RTI con Arkè Ingegneria S.r.l. mandatario;

RITENUTO che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECH) del Politecnico di Bari quale Operatore Economico con le dovute specializzazioni professionali cui affidare il compito di un servizio di ricerca per l'attuazione di uno studio finalizzato all'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), ed alla costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area, di supporto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento indicato;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA che la Convenzione tecnico-scientifica per “l’inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un’area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e per la costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell’area” è stata stipulata con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

RILEVATO che nell’ambito delle attività previste nell’inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un’area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell’area”, al fine di poter espletare le attività previste nell’ Ambito 2, in carico al DICATECh, è necessario che vengano effettuati dei rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi, conseguenti a questo primo monitoraggio.

CONSIDERATO che in via preliminare è necessario:

1. Installare nel lago un sensore di livello ad immersione con sistema di acquisizione da remoto in una posizione protetta da eventuali atti vandalici.
2. Misure multiparametriche di tipo puntuale in corrispondenza delle sorgenti ricadenti nell’area di studio ed indicate nel progetto esecutivo nell’allegato 1 e già indicati nel Progetto Preliminare degli “Interventi finalizzati all’aumento delle condizioni di sicurezza idraulica dei corsi d’acqua all’interno del bacino del T. Organo – LAGO PESCARA”.
3. Effettuare un reticolato di prospezioni nel lago Pescara con analisi multiparametriche lungo transetti al fine di ricostruire la distribuzione di Temperatura, pH, DO e Conducibilità nelle tre dimensioni. I punti di misura sono indicati nell’Allegato 2, compatibilmente con le condizioni dettate dalla morfologia del lago e da altre condizioni al contorno che si possono determinare all’atto delle misure. Le misure lungo profili verticali dovranno essere effettuate con passo di 0,5 metri o inferiori fino al raggiungimento del fondo.
4. Mappatura in formato shape dei punti di misura e quota del fondo rispetto ad un punto definito a terra e riferito alla CTR della Regione Puglia Foglio 420.
5. Analisi isotopiche di ^{18}O e 2H ed analisi di tipo totale: Sodio, Calcio, Magnesio, Potassio, Cloruri, Solfati, Bicarbonato e Nitrati per circa 11 punti da ripetersi due volte durante tutta la durata dell’attività.

CONSIDERATO che l’art. 1 comma 2 del D.L. n.76 del 16 Luglio 2020 relativo alle Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, pubblicato sulla G.U. n.178 del 16 Luglio 2020 che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito dell’ emergenza sanitaria globale dovuta al COVID-19, permette alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento diretto di lavori, servizi e



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

forniture, nonché ai servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che sono stati individuati dalla Piattaforma EmPULIA tre operatori economici per l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che è opportuno avviare sulla piattaforma digitale EmPULIA una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.- con Affidamento diretto previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che bisogna procedere all'approvazione e successiva pubblicazione degli atti di gara;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di dare tempestivamente avvio alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento previa consultazione di due o più operatori economici del servizio in oggetto, per un importo complessivo a base d'asta di € 12.900,00, oltre IVA nei termini di legge, mediante affidamento diretto al Operatore economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmPULIA che offre il maggior ribasso tra quelli individuati.

Articolo 3

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari ad € 12.900,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, grava sul finanziamento previsto nell'ambito del Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". Individuato con Codice ReNDiS 16IR626/G1 - LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo – Biccari (FG).

Articolo 4



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

Di approvare lo schema del “Disciplinare per l’affidamento dell’incarico”, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che costituisce gli atti di gara per le attività necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto.

La procedura dovrà essere svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al RUP dell'intervento, sarà pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet istituzionale: www.dissestopuglia.it e sulla piattaforma telematica EmPULIA.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

SCHEMA DISCIPLINARE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI RILIEVI DI CAMPO A CUI SEGUIRANNO DELLE ULTERIORI INDAGINI ED ANALISI, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'INQUADRAMENTO DI PRIMO LIVELLO DEGLI ASSETTI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI E GEOTECNICI DI UN'AREA IN CUI RICADE IL LAGO PESCARA, NEL TERRITORIO DI BICCARI (FG), E COSTRUZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DELLA CIRCOLAZIONE IDRICA SUPERFICIALE E SOTTERRANEA NELL'AREA" DELL'INTERVENTO: "LOTTO N. 3 - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AFFERENTI NEL BACINO TORRENTE ORGANO- BICCARI (FG) - CODICE RENDIS 16IR626/G1.

FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO AMBIENTE. PRIMO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 25 NOVEMBRE 2010, C.D. "PIANO FRANE"..

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia, con sede in Bari in Via G. Gentile, n. 52, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

L'Operatore Economico, _____, sede legale in _____, N° di Accreditamento con ACCREDIA n. _____, P.iva _____, PEC _____ Email _____ in seguito denominato "operatore economico

PREMESSO

che l'intervento 16IR626/G1 prevede di realizzare opere di mitigazione del rischio da frana di particolare complessità, in quanto lungo il versante interessato dal dissesto idrogeologico è presente un acquifero di alimentazione dell'Acquedotto Comunale, per cui è indispensabile costruire un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area;

che la progettazione definitiva affidata all'operatore Arkè deve essere preceduta da uno studio finalizzato all'inquadramento delle dinamiche di dissesto;

che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari quale Operatore Economico con le dovute specializzazioni professionali cui affidare il compito di un servizio di ricerca per l'attuazione di uno studio finalizzato all'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

di Biccari (FG), ed alla costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area, di supporto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento indicato;

che la Convenzione tecnico-scientifica per "l'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e per la costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area" è stata stipulata con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

che nell'ambito delle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area", al fine di poter espletare le attività previste nell' Ambito 2, in carico al DICATECh, è necessario che vengano effettuati dei rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi, conseguenti a questo primo monitoraggio.

che codesto Operatore Economico risulta iscritto all'Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULIA

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Nell'ambito dell'esecuzione dell'intervento del LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo– Biccari (FG) - Codice ReNDiS 16IR626/G1 che è tra gli interventi i FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente - Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE" e relativamente alle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area", al fine di poter espletare le attività previste nell' Ambito 2, in carico al DICATECh, è necessario che vengano effettuati dei rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi, conseguenti a questo primo monitoraggio. In via preliminare è necessario

1. Installare nel lago un sensore di livello ad immersione con sistema di acquisizione da remoto in una posizione protetta da eventuali atti vandalici.

2. Misure multiparametriche (Temperatura, pH, DO e Conducibilità) di tipo puntuale in corrispondenza delle sorgenti ricadenti nell'area di studio ed indicate nel progetto esecutivo nella figura 1 e già indicati nel Progetto Preliminare degli "Interventi finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica dei corsi d'acqua all'interno del bacino del T. Organo – LAGO PESCARA".

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*



Figura 1 - Misure multiparametriche di tipo puntuale

3. Effettuare un reticolato di prospezioni nel lago Pescara con analisi multiparametriche lungo transetti al fine di ricostruire la distribuzione di Temperatura, pH, DO e Conduttività nelle tre dimensioni.

I punti di misura sono indicati nella figura 2, compatibilmente con le condizioni dettate dalla morfologia del lago e da altre condizioni al contorno che si possono determinare all'atto delle misure. Le misure lungo profili verticali dovranno essere effettuate con passo di 0,5 metri o inferiori fino al raggiungimento del fondo.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*



Figura 2 - reticolato

4. Mappatura in formato shape dei punti di misura e quota del fondo rispetto ad un punto definito a terra e riferito alla CTR della Regione Puglia Foglio 420.

5. Analisi isotopiche di ^{18}O e ^2H ed analisi di tipo totale: Sodio, Calcio, Magnesio, Potassio, Cloruri, Solfati, Bicarbonato e Nitrati per circa 11 punti da ripetersi due volte durante tutta la durata dell'attività.

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 In riferimento alle modalità di espletamento dell'installazione nel lago un sensore di livello ad immersione con sistema di acquisizione da remoto in una posizione protetta da eventuali atti vandalici si specifica che il sistema deve essere strutturato su due elementi fondamentali: il sensore per la misura del livello idrometrico ed il sistema di acquisizione dati.

Per quanto concerne la misura del livello, si richiede l'utilizzo di un sensore di piezometrico ad immersione, mentre per l'acquisizione dei dati, un datalogger low power.

I sensori MTX devono essere realizzati in materiale anticorrosione e con elevata resistenza meccanica e che tutta la strumentazione sia corrispondente ai più elevati standard qualitativi e gli

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

strumenti di misura siano certificati e riconducibili alla catena metrologica primaria con riferimento ACCREDIA o equivalente sia nazionale che internazionale.

La messa in opera del sistema avvenga mediante la realizzazione di un tubo di calma in acciaio inox (che supporterà anche il datalogger) vincolato alla ringhiera del lago di Pescara. La fase di messa in servizio dei sistemi proposti non può considerarsi conclusa se non a seguito di un rigoroso collaudo della strumentazione installata.

Il datalogger - sistema di acquisizione deve essere protetto da un involucro impermeabile IP67, estremamente robusto ed idoneo per applicazioni in esterno, ed alimentato da un pannello solare che opera in simbiosi con un sistema di ricarica e N. 3 batterie NiMH formato AA. Il datalogger deve:

- essere di ridotta dimensione, a basso consumo con modem cellulare 2G, 3G o 4G integrato, dotato di almeno un sensore di temperatura interno, una micro SD da 4 GB (o superiore) ed uno slot per schede SIM (2FF);
- essere dotato di almeno 2 ingressi analogici in corrente (0/4...20mA), 2 ingressi analogici in tensione (0...10V), 1 ingresso potenziometrico e 3 ingressi digitali;
- essere dotato di almeno una porta seriale per acquisire le misure da sensori compatibili ASCII, MODBUS, NMEA o SDI-12;
- poter alimentare direttamente i sensori (esterni) questo per impedire che consumino energia mentre il data logger è inattivo;
- avere la disponibilità fino ad almeno 8 funzioni matematiche per calcolare valori ingegneristici significativi derivati alle misure acquisite dai sensori;
- supportare fino ad almeno 8 canali di aggregazione;
- poter inviare i dati registrati ad almeno un host centrale, ad intervalli configurabili, tramite protocolli HTTP (S), FTP (S), e-mail (SMTP), TCP protetto o MQTT.).

Per la gestione delle postazioni di monitoraggio, si richiede un software client-server che si presenti con un'interfaccia semplice ed essenziale per la gestione dei dati prodotti dal sistema di acquisizione e che si occupi della gestione del download dei dati, della loro storicizzazione all'interno di un database SQL, della visualizzazione in formato grafico e tabellare. Utilizzando la tecnologia GPRS, o la rete ethernet locale, il datalogger provvederà all'invio automatico e periodico dei dati storici (formato csv) e delle eventuali immagini (formato jpg) ad una cartella FTP con indirizzo ip pubblico, messa a disposizione dalla committente.

2.2 L'Operatore Economico accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 4 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

2.3 L'Operatore Economico è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La documentazione scientifica prodotta (Schede, documenti, relazioni, ecc.) dovrà essere consegnata in:

- n. 1 copie complete cartacee;
- n. 1 copia su supporto informatico.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico: I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Operatore Economico, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

La relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.

4.2 L'operatore può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, l'Operatore Economico può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Operatore Economico incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:

- a) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Operatore comunque previsti dal presente disciplinare tecnico-prestazionale;
- b) le eventuali controversie tra l'Operatore e i fornitori e tutti gli altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Operatore e il proprio personale dipendente.
- d) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante o dal responsabile del procedimento per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nell'ambiente di lavoro;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- e) le sospensioni disposte, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro individuate, in attesa dell'emanazione di apposito Decreto Ministeriale, nell'allegato I del Decreto n. 81 del 2008.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'Operatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le suddette cause non possono essere invocate nemmeno per la richiesta di proroghe o di sospensione

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi. La penale verrà applicata:

- ✓ per mancata presenza in cantiere, in violazione della frequenza e/o delle modalità di asseverazione di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata o tardiva presentazione in cantiere, in violazione del termine di reperibilità di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata organizzazione di riunioni di coordinamento, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. dei relativi verbali, come da art. 6 sarà applicata sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancato supporto al Responsabile del Procedimento, in merito alle verifiche su Imprese e lavoratori autonomi, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico, con addebito nella misura del 50% di eventuali sanzioni derivanti da inadempimenti legati al mancato supporto.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro Operatore Economico. Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del Operatore Economico incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del Operatore Economico medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'importo stimato del servizio per il quale è formulata la presente lettera di invito a presentare offerta è € 9.153,00, oltre IVA nei termini di legge.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste nella documentazione di gara.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

L'Operatore Economico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò l'Operatore Economico incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente e l'Operatore Economico. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

Si comunica sin d'ora che si procederà secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica in un'unica soluzione, a conclusione delle attività espletate per ogni singolo intervento in oggetto e consegna di tutti gli elaborati previsti dal presente disciplinare.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

L'operatore economico incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività sotto riportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando l'Operatore Economico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

L'eventuale ritardo imputabile all'esecutore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei servizi o delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Operatore con assegnazione di un termine per compiere le indagini e in contraddittorio con il medesimo Operatore.

Nel caso di risoluzione del contratto, la penale prevista è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Operatore rispetto al programma esecutivo delle indagini e il termine assegnato dalla Stazione appaltante per compiere i servizi con la messa in mora di cui comma 2.

Sono dovuti dall'Operatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei servizi affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Operatore in ragione dei servizi eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al Operatore Economico incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Operatore Economico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

È ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che l'Operatore Economico abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Operatore Economico incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 L'Operatore Economico incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 L'Operatore Economico incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del Operatore Economico incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico l'Operatore Economico o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Operatore Economico.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

ART. 18 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata l'Amministrazione.

La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato dalla normativa in materia di dati personali.

Proprietà intellettuale: La Società esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D. Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni l'Amministrazione, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

ART. 19 – SOSPENSIONI E PROROGHE

L'esecutore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine contrattuale fissato, può chiedere la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 – SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 50/2016, qualora cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, il direttore d'esecuzione del contratto può ordinare la sospensione delle prove redigendo apposito verbale sentito l'esecutore.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- l'adeguata motivazione a cura del R.U.P.;
- l'indicazione dello stato di avanzamento delle prove;
- la consistenza della forza lavoro e del mezzo d'opera esistenti in laboratorio al momento della sospensione;
- l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.

Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il direttore di esecuzione redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa del servizio è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione.

ART. 21 – SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P.

Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'operatore ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'operatore.

Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 14, in materia di verbali di sospensione e di ripresa del servizio, in quanto compatibili.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 11, o comunque quando superino 6 mesi complessivamente, l'operatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

ART. 22 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì

L'Operatore Economico

Timbro e Firma



Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele Sannicandro





REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Prot. BF /DCI del 19 GEN. 2021

Spett.le Operatore Economico

Oggetto:	<p>FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (C.D. "PIANO FRANE"). LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo- Biccari (FG) - Codice ReNDiS 16IR626/G1.</p> <p>AFFIDAMENTO DIRETTO - previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. - di rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi nell'ambito delle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area"</p> <p>CUP B37C19000240001. CIG ZCD3039E68.</p>
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con riferimento all'Oggetto, si trasmette lettera di incarico relativa all'attività di rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi nell'ambito delle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area" di interesse per l'intervento in oggetto, con preghiera di restituzione su portale EmpULIA, debitamente sottoscritta per accettazione, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico.

Considerato che con il Decreto Commissariale n. 629 del 26.11.2019 si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l'aggiudicazione del Lotto n. 3 in favore dell'offerta dell'RTI con Arkè Ingegneria S.r.l., mandatario con un ribasso del 42,91% sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara;

Considerato che con il Decreto Commissariale n. 617 del 12.10.2020 si è provveduto a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione relativa al Lotto n. 3 in favore dell'offerta dell'RTI con Arkè Ingegneria S.r.l. mandatario;

Considerato che l'intervento 16IR626/G1 prevede di realizzare opere di mitigazione del rischio da frana di particolare complessità, in quanto lungo il versante interessato dal dissesto idrogeologico è presente un acquifero di alimentazione dell'Acquedotto Comunale, per cui è indispensabile costruire un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area;

Considerato che la progettazione definitiva affidata all'operatore Arkè deve essere preceduta da uno studio finalizzato all'inquadramento delle dinamiche di dissesto;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Considerato che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari quale Operatore Economico con le dovute specializzazioni professionali cui affidare il compito di un servizio di ricerca per l'attuazione di uno studio finalizzato all'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), ed alla costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area, di supporto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento indicato;

Vista la Convenzione tecnico-scientifica per "l'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e per la costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area" con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

Considerato nell'ambito delle attività previste nell'inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un'area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell'area", al fine di poter espletare le attività previste nell'Ambito 2, in carico al DICATECh, è necessario che vengano effettuati dei rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi, conseguenti a questo primo monitoraggio.

Considerato che in via preliminare è necessario

1. Installare nel lago un sensore di livello ad immersione con sistema di acquisizione da remoto in una posizione protetta da eventuali atti vandalici.
2. Misure multiparametriche di tipo puntuale in corrispondenza delle sorgenti ricadenti nell'area di studio ed indicate nel progetto esecutivo nell'allegato 1 e già indicati nel Progetto Preliminare degli "Interventi finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica dei corsi d'acqua all'interno del bacino del T. Organo – LAGO PESCARA".
3. Effettuare un reticolato di prospezioni nel lago Pescara con analisi multiparametriche lungo transetti al fine di ricostruire la distribuzione di Temperatura, pH, DO e Conducibilità nelle tre dimensioni. I punti di misura sono indicati nell'Allegato 2, compatibilmente con le condizioni dettate dalla morfologia del lago e da altre condizioni al contorno che si possono determinare all'atto delle misure. Le misure lungo profili verticali dovranno essere effettuate con passo di 0,5 metri o inferiori fino al raggiungimento del fondo.
4. Mappatura in formato shape dei punti di misura e quota del fondo rispetto ad un punto definito a terra e riferito alla CTR della Regione Puglia Foglio 420.
5. Analisi isotopiche di ^{18}O e ^2H ed analisi di tipo totale: Sodio, Calcio, Magnesio, Potassio, Cloruri, Solfati, Bicarbonato e Nitrati per circa 11 punti da ripetersi due volte durante tutta la durata dell'attività.

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, c.d. "Codice dei Contratti Pubblici;

Visto il D.L. n.76 del 16 Luglio 2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con L. n. 120 dell'11/09/2020;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Considerato codesto spett. le Operatore Economico, scelto per l’AFFIDAMENTO DIRETTO previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. in oggetto, risulta iscritto su portale telematico EmPULIA.

Si chiede pertanto a codesto Operatore Economico di trasmettere, un’offerta economica relativa all’incarico in oggetto, in rispetto all’importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE E TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

1.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA TELEMATICA EMPULIA

- il termine ultimo per la presentazione dell’offerta è prescritto alle ore 12:00 del giorno 02 febbraio 2021;
- il termine è perentorio e il sistema non ammetterà richieste tardive;
- il recapito tempestivo dell’offerta è a rischio esclusivo dell’offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito;
- le eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata ufficiogare@pec.dissestopuglia.it entro 5 gg dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta.

ART. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Nell’ambito dell’esecuzione dell’intervento del LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo– Biccari (FG) - Codice ReNDiS 16IR626/G1 che è tra gli interventi i FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente - Primo atto integrativo all’accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. “PIANO FRANE” e relativamente alle attività previste nell’inquadramento di primo livello degli assetti geologici, geomorfologici e geotecnici di un’area in cui ricade il lago Pescara, nel territorio di Biccari (FG), e costruzione di un modello concettuale della circolazione idrica superficiale e sotterranea nell’area”, al fine di poter espletare le attività previste nell’ Ambito 2, in carico al DICATECh, è necessario che vengano effettuati dei rilievi di campo a cui seguiranno delle ulteriori indagini ed analisi, conseguenti a questo primo monitoraggio. In via preliminare è necessario

1. Installare nel lago un sensore di livello ad immersione con sistema di acquisizione da remoto in una posizione protetta da eventuali atti vandalici.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

2. Misure multiparametriche (Temperatura, pH, DO e Conducibilità) di tipo puntuale in corrispondenza delle sorgenti ricadenti nell'area di studio ed indicate nel progetto esecutivo nella figura 1 e già indicati nel Progetto Preliminare degli "Interventi finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica dei corsi d'acqua all'interno del bacino del T. Organo – LAGO PESCARA".



Figura 1 - Misure multiparametriche di tipo puntuale

3. Effettuare un reticolato di prospezioni nel lago Pescara con analisi multiparametriche lungo transetti al fine di ricostruire la distribuzione di Temperatura, pH, DO e Conducibilità nelle tre dimensioni. I punti di misura sono indicati nella figura 2, compatibilmente con le condizioni dettate dalla morfologia del lago e da altre condizioni al contorno che si possono determinare all'atto delle misure. Le misure lungo profili verticali dovranno essere effettuate con passo di 0.5 metri o inferiori fino al raggiungimento del fondo.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*



Figura 2 - reticolato

4. Mappatura in formato shape dei punti di misura e quota del fondo rispetto ad un punto definito a terra e riferito alla CTR della Regione Puglia Foglio 420.
5. Analisi isotopiche di ^{18}O e ^2H ed analisi di tipo totale: Sodio, Calcio, Magnesio, Potassio, Cloruri, Solfati, Bicarbonato e Nitrati per circa 11 punti da ripetersi due volte durante tutta la durata dell'attività.

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a una Operatore Economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA PER RILIEVI DI CAMPO E ULTERIORI INDAGINI ED ANALISI:

L'importo stimato del lavoro per il quale è formulata la presente lettera di invito a presentare offerta è € 12.900,00, oltre IVA nei termini di legge.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste nella documentazione di gara.

Dopo analisi di mercato si forniscono i costi a corpo per le attività indicate:

1. Sensore di livello ad immersione € 3.090,00 + IVA
2. Analisi multiparametriche delle sorgenti e nel lago e ricostruzione fondale del lago € 6.930,00 + IVA
3. Analisi isotopiche € 2.880,00 + IVA

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

La relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.

ART.6 NORME REGOLAMENTARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore dovrà comunque eseguire le attività in ottemperanza alle Leggi, ai regolamenti vigenti ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, in conformità agli ordini che il Responsabile del procedimento ritenga di disporre.

Pertanto, ferma restando ogni altra responsabilità dell'Operatore a termini di Legge, essa rimane unica e completa responsabile dell'esecuzione delle proprie attività.

ART. 7 Penali

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.8 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento.

Le offerte, a pena di esclusione, devono pervenire all'indirizzo della Stazione Appaltante (art. 1) secondo le modalità previste dalla piattaforma telematica EmPULIA.

L'offerta, resa con ribasso percentuale a due cifre decimali sull'importo a base di gara, si intende al netto degli oneri di legge.

La scelta del professionista avverrà in ogni caso sulla base della valutazione di tutti gli elementi economici e tecnico-professionali documentati come per legge.

ART. 9 GARANZIE

L'affidatario dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'articolo 93 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

L'aggiudicatario è altresì obbligato, tempestivamente e comunque prima della scadenza del termine utile per la stipula del contratto:

- a) a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la Stazione appaltante la dichiarazione di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario può avvalersi del subappalto.

ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) violazioni delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica in un'unica soluzione, a conclusione delle attività espletate per ogni singolo intervento in oggetto e consegna di tutti gli elaborati previsti dal presente disciplinare.

Si applicano le disposizioni di legge in relazione all'anticipazione ex art. 37, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ove dovuto.

ART. 13 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Doria presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 14 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato *LOTTO N. 3 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti nel bacino torrente Organo- Biccari (FG) - Codice ReNDiS 16IR626/G1 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (C.D. "PIANO FRANE") - FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE"*.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 15 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

CON RIBASSO OFFERTO

Del _____

PER ACCETTAZIONE



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)